

---

## Le cose che avete imparato da me, mettetele in pratica

Novena di Natale - Vigilia di Natale

**Eb 10,37-39; Sal 88 (89); Mt 1,18-25**

**«Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù». (Mt 1,24-25)**

La disponibilità di Giuseppe non pone condizioni nell'accettare di accogliere e prendersi cura di Maria; egli non fa domande, non dubita delle intenzioni né si preoccupa delle conseguenze. Sospende il proprio giudizio per farsi incontro a Maria libero da qualsiasi condizionamento e pronto a intraprendere con lei un cammino comune che il vangelo ci fa cogliere nel susseguirsi e richiamarsi dei soggetti (egli... ella... egli...), quasi volesse farci intuire lo spazio di un dialogo.

Sgombrare la mente e il cuore da condizionamenti e pregiudizi ci rende liberi di muoverci verso l'altro, vicino o lontano, simile o diverso da noi, per incontrarlo sul terreno comune dell'umanità, ricordando che, in quanto creati a immagine e somiglianza di Dio, in ogni uomo si rispecchia il Suo volto.

### **Preghiamo**

*Padre, risveglia in noi l'audacia di guardare in faccia le nostre differenze, per apprezzare quanto esse creano di nuovo.*

*Risveglia in noi l'audacia di renderci conto delle nostre resistenze e dei nostri rifiuti, per aprirci gli uni agli altri.*

*Allora nel momento dell'incontro potremo dire la tua pace, una pace viva, sorprendente, una pace che genera vita, una pace nata dall'amore.*

(Anonimo, *Un giorno una parola*)